

PROVINCIA DI REGGIO — EMILIA



COMUNE DI CASALGRANDE



Piano Attività Estrattive PAE di Casalgrande
PIANO DI COORDINAMENTO ATTUATIVO - PCA

(L.R. 24/2017 - L.R. 20/2000 - L.R. 17/1991)

OGGETTO:

PCA var 2025
PRIMA ELABORAZIONE DELLA
DICHIARAZIONE DI SINTESI
(art.46 com.1, LR24/2017)

DATA:

Luglio 2026

PRATICA:

PROPONENTE:

EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.

Via A. Volta n. 5
42123 Reggio Emilia (RE)

CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.

Via XXV APRILE n.70
42013 Casalgrande (RE)

RELAZIONE:

R06

Revisione:

00- Apr25: Presentazione

IL TECNICO:

Ing. Simona Magnani

Via Canalina n. 1 - 41040 Polinago (MO)

Cell: 328/8156599 - Pec: simona.magnani@ingpec.eu

P.IVA: 03130830361 - CF: MGNSMN82M5114629



Revisione:

01- Sett25: Assunzione

Revisione:

02- Gen26: Adozione

INTRODUZIONE ELABORATO

Revisione:

03- Apr26: Aggiorn. STO

Elaborato non oggetto di Revisione

Revisione:

04- Lug26: Approvazione

Elaborato non oggetto di Revisione

FILE: PCA25-CARTIGLI_Lug26.dwg

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

INDICE

1 PREMESSA..... 2

2 PROCEDIMENTO DI PIANIFICAZIONE 3

3 VALUTAZIONE E RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI 5

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la Prima Elaborazione della Dichiarazione di Sintesi del procedimento valutativo di VALSAT-VAS della Variante 2025 al Piano di Coordinamento Attuativo (di seguito PCAvar2025) delle attività estrattive del Comune di Casalgrande, conseguente alla variante del Piano delle Attività estrattive (di seguito PAEvar2021) comunale approvata con DCC n. 2 del 29/01/2024.

Il In applicazione delle disposizioni di PAEvar2021, è affidato al Piano di Coordinamento Attuativo il compito di recepire i contenuti, gli indirizzi e finalità dettati dalla revisionata pianificazione estrattiva, con le relative azioni, specificazioni e approfondimenti richiesti, allo scopo di darne definitiva attuazione.

Il documento di Valsat del PCAvar2025 costituisce pertanto approfondimento al documento di rapporto ambientale redatto ai fini della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della Variante 2021 di PAE, illustrando il processo di verifica e accompagnamento svolto in parallelo all'elaborazione dello strumento con una specifica attenzione ai temi e alla questioni proprie di una valutazione ambientale e territoriale, secondo lo schema e la metodologia di valutazione già adottata per lo strumento di PAEvar2021.

Secondo quanto previsto dalla nuova legge urbanistica della Regione Emilia-Romagna, la L.r. 24/2017, il Piano è assunto dalla Giunta comunale, pubblicato ai fini delle osservazioni da parte di tutti i cittadini, adottato dal Consiglio Comunale, e successivamente trasmesso al competente Comitato Urbanistico che si esprimerà ai fini della successiva e definitiva approvazione da parte del Consiglio comunale.

La Prima Elaborazione della Dichiarazione di Sintesi è predisposta ai sensi dell'art. 46 co.1 della L.R. 24/2017 e sottoposto all'organo consigliare dell'Amministrazione nell'ambito della fase di adozione della proposta del piano.

Il Documento ha lo scopo di illustrare in linguaggio non tecnico il percorso di formazione del piano nel periodo compreso tra l'assunzione e l'adozione dello strumento di PCAvar2025, e di come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni oltre che di altre revisioni ritenute utili da parte degli uffici.

Si tratta ovviamente di una "prima elaborazione" del documento dal momento che la dichiarazione di sintesi, in esito alla espressione dei pareri degli enti competenti in materia ambientale e del parere finale motivato, potrà essere redatta solamente al completamento del processo prima richiamato.

2 PROCEDIMENTO DI PIANIFICAZIONE

Si riporta di seguito il quadro sintetico delle fasi di formazione, confronto e valutazione, all'esito delle quali si è giunti alla formulazione del documento di PCA var 2025 proposto all'Adozione del Consiglio Comunale di Casalgrande.

1. Presentazione al Comune di Casalgrande della proposta di PCAvar2025 da parte degli Esercenti l'Attività Estrattiva ai sensi dell'art. 3 co.2 delle NTA di PAEvar2021

La proposta di variante al Piano di Coordinamento Attuativo è avanzata in accordo fra il Comune di Casalgrande e gli esercenti l'attività estrattiva all'interno del Polo "Secchia Casalgrande" Calcestruzzi Corradini S.p.a ed Emiliana Conglomerati s.p.a., già sottoscrittori degli accordi di PCA 2014 previgenti.

Il Documento della proposta di PCAvar2025 è stato trasmesso al Comune di Casalgrande in data 30/04/2025 e registrato agli atti con prot. 8744 del 02/05/2025.

Per l'elaborazione del Piano di Coordinamento Attuativo PCA in questione, non si è dato corso alla "Consultazione preliminare", come richiamato nel comma 4 dell'art.44 della Legge Regionale n.24/2017 e smi, in quanto si tratta di uno specifico strumento attuativo di un Piano Settoriale (Piano delle Attività Estrattive vigente), i cui contenuti sono già stati ampiamente trattati nella specifica variante parziale al PAE (approvata con deliberazione di consiglio comunale n.2 del 29/01/2024).

2. Assunzione del Piano ai sensi dell'art. 45 com.2 della L.R. 24/2017 da parte della Giunta Comunale con DGC n. 137 del 23/09/2025. Con l'Assunzione, la Giunta Comunale ha ritenuto di apportare alcune modifiche agli elaborati di progetto in ordine ai seguenti aspetti:
 - a) inserire una norma relativa al mantenimento di tutte le aree appositamente boscate durante il recupero delle cave, anche successivamente alla manutenzione quinquennale della vegetazione delle cave, in quanto si ritiene che l'obiettivo di naturalizzazione delle cave, già pianificato nel PIAE vigente e poi recepito e specificato nel PAE, non possa essere messo in discussione;
 - b) in relazione alla sezione 3.04 delle NTA del PCA, i contenuti di cui alle lettere a), b) e c) vanno ridefiniti senza riferimento al D.Lgs n.117/2008. Per quanto riguarda le cave da utilizzare come vasche di decantazione per il relativo impianto di lavorazione, si ritiene necessario mantenere le medesime disposizioni del PAE vigente. Conseguentemente si chiede l'aggiornamento degli elaborati pertinenti;
 - c) inserire una norma relativa alla necessità di presentazione delle varianti ai PCS delle cave destinate a bacini irrigui, entro novanta giorni dalla data di efficacia del PCA, coerentemente con l'accordo sui bacini irrigui sottoscritto a Maggio 2024;
 - d) aumentare la frequenza delle prove di permeabilità in sito nelle cave destinate a bacini irrigui, fino ad una prova ogni 7.500 mq, comunicandone preventivamente l'esecuzione al Comune;

Conseguentemente, la documentazione della proposta di Piano è stata revisionata (rif. Rev.Apr2025) come da Allegato A alla DGC 137/2025 diventando il riferimento per la successiva fase di Osservazione.

3. Pubblicazione sul BURERT (parte seconda) al n. 252 del 08/10/2025 dell'Avviso di avvenuto deposito del Piano di Coordinamento Attuativo PCA del Polo Estrattivo "Secchia" di Casalgrande. Al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e di partecipazione, gli elaborati sono stati resi disponibili per la consultazione sulla piattaforma WEB istituzionale del Comune di Casalgrande – sezione Casa di Vetro, oltre che in versione cartacea.

4. Presentazione Pubblica della proposta di Piano:

In data 13 Novembre 2025, presso la sala del Consiglio Comunale, si è svolta la seduta di presentazione pubblica del progetto di Piano di Coordinamento Attuativo PCA del Polo estrattivo "Secchia", ai sensi del comma 8 dell'art.45 della Legge Regionale n.24/2017, in attuazione alle previsioni del vigente PAE

5. Fase di Osservazioni:

A seguito della Deliberazione di Giunta n.137 del 23/09/2025 di assunzione del progetto di PCA, Piano di Coordinamento Attuativo del polo estrattivo "Secchia" ed alla successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione BUR del 08/10/2024, durante il periodo di 60 gg decorrenti dalla data di deposito (dal 08/10/2025 al 07/12/2025), sono pervenuti al Comune di Casalgrande i seguenti documenti di osservazione.

- Soggetto Osservante CALCESTRUZZI CORRADINI SPA. Documento di osservazioni acquisito con prot. n. 24764 del 06/12/2025 – 2 osservazioni.
- Soggetto Osservante EMILIANA CONGLOMERATATI SPA, Documento di osservazioni trasmesso in data 07/12/2025 ed acquisito con prot. n. 24794 del 09/12/2025 – 1 osservazione;

Il Comune di Casalgrande ha inoltre proposto l'introduzione di una osservazione d'ufficio del Settore Pianificazione Territoriale con implicazioni di carattere normativo.

6. Valutazione delle Osservazioni:

Esaminate le Osservazioni, la valutazione del Comune di Casalgrande ha espresso il seguente giudizio di merito:

- Osservazioni pervenute da soggetti privati:
 - osservazione prot. n. 24794 del 09/12/2025 (pervenuta il 07/12/2025) - Accolta
 - osservazioni prot. n. 24764 del 06/12/2025 - Non Accolte
- Osservazione d'ufficio proposta dal Comune di Casalgrande - Accolta

Conseguentemente la documentazione del Piano portata in adozione è stata revisionata, ed adeguatamente contraddistinta per la tracciabilità dell'informazione (rif. Rev.Gen2026)

3 VALUTAZIONE E RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI

OSSERVAZIONE N.1 – Osservazione inerente all'ambito normativo di riferimento per abilitare, e gestire i vuoti estrattivi individuati, all'esercizio della funzione di vasche limi a servizio degli impianti di frantoio.

Il soggetto osservante richiede di mantenere l'impostazione normativa di prima elaborazione, validando quanto già proposto dall'esercente in sede di presentazione del PCAvar2025 e senza dover ricorrere ad accordi e/o intese normate all'art. 49 delle NTA del PAE.

RISCONTRO: Non Accolta - L'Amministrazione ribadisce le intenzioni di mantenere il regime normativo delle cave e delle ex cave utilizzate per riempimenti vari nell'ambito delle attività estrattive di cui alla L.R. 17/1991 e relativa pianificazione di settore di PAE vigente.

OSSERVAZIONE N.2 – Osservazione inerente agli aspetti normativi vincolanti la permanenza delle aree forestali di nuovo impianto, risultanti dai progetti di sistemazione ambientale.

Il soggetto osservante chiede di rimuovere il vincolo di permanenza delle aree forestali di nuovo impianto conseguenti i progetti di sistemazione finale, proponendo la facoltà per il proprietario di optare anche per una riconversione a destinazione agricola produttiva (seminativi e/o prati), oppure per una riconversione ad impianti fotovoltaici.

RISCONTRO: Non Accolta - L'Amministrazione ribadisce e conferma la puntualizzazione normativa introdotta con l'assunzione del documento di PCAvar2025, ribadendo come l'obiettivo dell'Amministrazione comunale, al pari di quella della Provincia che ha approvato il PIAE ed annessi ripristini delle cave in questione, è quella di pervenire ad una rinaturalizzazione delle aree previste a bosco, in particolare per le porzioni più vicine al F. Secchia, rivegetando con elementi arborei e arbustivi a titolo definitivo.

OSSERVAZIONE N.3 – Osservazione inerente aspetti temporanei dell'operatività impiantistica del frantoio id.15

Il soggetto osservante chiede di individuare il sito di Via Reverberi Sud – area 1, come sito alternativo, da utilizzare temporaneamente a servizio dell'impianto di frantumazione n.15 come bacino di decantazione limi e ricircolo acque, per il tempo necessario affinché il vuoto estrattivo di Cava la Vigna possa essere allestito e reso operativo ai cicli di riempimento e svuotamento, senza richiedere il fermo impianto.

RISCONTRO: Accolta – L'Amministrazione recepisce l'osservazione anche in merito alla variazione del cronoprogramma ribadendo la funzione di temporaneità e confermando detta facoltà di recupero della cava, come propedeutica alla specifica necessità aziendale di riorganizzazione tecnica e logistica della vicina cava "La Vigna".

OSSERVAZIONE D'UFFICIO DEL COMUNE DI CASALGRANDE – Osservazione inerente la possibilità di incremento della superficie di recupero forestale – naturalistica in aree con destinazione agricola, senza che ciò possa configurarsi come variante di PAE.

Il Comune ritiene utile consentire all'esercente la possibilità di proporre nuove piantumazioni arboreo/arbustive ovvero di mantenere quelle esistenti eventualmente sviluppatesi, anche su aree destinate ad un originario recupero agricolo, in ampliamento delle superficie forestale naturalistica.

RISCONTRO: Accolta tramite l'inserimento di una specifica norma integrativa di supporto quale proposta migliorativa dal punto di vista ambientale ed ecologico e che persegue pienamente gli obbiettivi del PIAE relativamente al ripristino delle aree di cava e di riconnessione con il F.Secchia.

Conseguentemente ai riscontri sopradescritti, la documentazione di Piano portata all'analisi del Consiglio Comunale ai fini dell'adozione è coerentemente revisionata ed aggiornata.

L'evidenza e la tracciabilità delle revisioni apportate rispetto il documento di Assunzione sono garantite dai differenti cromatismi dei caratteri di testo.

Non risultano pervenute osservazioni di merito o specifiche rispetto al documento della Valsat che pertanto è validato nella sua versione Rev. Apr.2025 Assunta con DGC 137 del 23/09/2025

Spett.le Comune di Casalgrande

P.zza Martiri della Libertà, n.1

42013 Casalgrande (RE)

casalgrande@cert.provincia.re.it

c.a. Responsabile Settore Pianificazione Territoriale

Arch. Barbieri Giuliano

Oggetto: Osservazione alla Variante al Piano di Coordinamento Attuativo del Piano delle Attività estrattive del Comune di Casalgrande assunto con Delibera di Giunta Comunale n. 137 del 23/09/2025

In riferimento al Piano di Coordinamento Attuativo del Piano delle Attività estrattive del Comune di Casalgrande assunto con Delibera di Giunta Comunale n. 137 del 23/09/2025 e pubblicato sul BURERT al n. 252 del 08/10/2025 l'Emiliana Conglomerati S.p.a. in persona del suo legale amministratore delegato Alessandro Bertani nato a Reggio Emilia il 27/05/1970 e residente a Reggio Emilia in Via Beato Angelico n. 4/02 presenta osservazione in merito alle cave destinate a "VASCHE DI DECANTAZIONE DEI LIMI".

Al punto 7.3 della relazione tecnica alle pagine 69 e 70 viene scritto in merito alla "Cava la Vigna" di Emiliana Conglomerati:

Cava La Vigna – Sito n. 13a: Vuoto estrattivo a tutt'oggi già destinato a bacino di decantazione dei limi del Frantoio Id.15 come tra l'altro già sancito dal PCA2014. Nell'ambito del PCA Var2025 si prende atto della possibilità che il Vuoto estrattivo di Cava La Vigna (sito id. 13a) possa mantenere anche per il futuro la funzione di servizio al frantoio in qualità di vasca di sedimentazione primaria dei limi prodotti dall'azione di lavaggio ghiaia, grazie a cicli periodici di svuotamento dai sedimenti. Tale soluzione sembra del tutto ragionevole in considerazione: alla stretta aderenza del sito al frantoio; alla sussistenza di tutti gli accorgimenti e dell'impiantistica occorrente trattandosi di mera continuità dell'esercizio in corso; all'obiettivo di voler mantenere la sedimentazione primaria al di fuori delle aree demaniali limitandone l'interessamento al più per gli accumuli dell'acqua chiarificata; della necessità di dover rilasciare le porzioni di vasche interessate dal vincolo art. 40 delle NTA del PTCP (alvei e invasi) sussistenti in area demaniale.

In alternativa, una volta esaurita la capacità di stoccaggio nel vuoto di cava La Vigna, Emiliana Conglomerati s.p.a. dovrebbe allestire e destinare a vasca di decantazione limi una porzione del vuoto estrattivo lasciato dalla coltivazione del sito 12b, con importanti interventi preliminari di allestimento dell'invaso.

La conclusione degli interventi di sistemazione agro-bio naturalistica del sito n. 13a di Cava La Vigna, sono quindi rinviati alla dismissione della vasca limi conseguente il fine vita dell'impianto di frantumazione.

Allo stesso punto delle norme tecniche così come negli altri elaborati di progetto non sono previste altre cava oltre alla cava "La Vigna" come vasca di decantazione dei limi a servizio del frantoio Id. 15.

Con la presente osservazione Emiliana Conglomerati confermando la volontà di mantenere la cava "La Vigna" come vasca di decantazione dei limi a servizio del frantoio Id. 15 soggetta a cicli di riempimento e svuotamento esprime la necessità di avere una ulteriore cava con destinazione vasca limi per le motivazioni che seguono.

La Cava la Vigna è l'unica vasca di sedimentazione che riceve le acque torbide del frantoio Id. 15 e che ne permette il funzionamento ed è attualmente completamente piena.

Oggi la cava "la Vigna" è composta da un unico invasore che non permette di effettuare operazioni di svuotamento e riempimento salvo un'interruzione prolungata dell'attività del frantoio.

Emiliana Conglomerati sta autorizzando la cava Ghinelli, immediatamente a valle della Vigna, per poter effettuare lo spostamento di limi semisolidi guadagnando un volume di limi invasabile nella cava "La Vigna" che permette la prosecuzione dell'attività per ulteriori 2 anni.

Completato questo ciclo di svuotamento parziale **è necessario escludere la cava "La Vigna" dal ricevere le acque torbide del frantoio Id. 15 ed individuare un altro sito per almeno 3 anni affinché:**

- il limo depositato si essichi e possa essere transitabile e palabile;
- La parte est della cava sia restituita ai proprietari secondo gli accordi in essere;
- La pista ciclabile ER13 che attualmente è posizionata sul confine est della cava sia spostata nella posizione definitiva più a Ovest;
- **La rimanente parte Ovest di Cava La Vigna sia completamente svuotata e suddivisa in più vasche affinché le operazioni di riempimento e svuotamento possano essere effettuate senza dover interrompere l'attività del frantoio poiché mentre una vasca viene riempita un'altra può essere esclusa dal ricevimento delle acque torbide e svuotata;**

A tal fine Emiliana Conglomerati ha individuato nell'attuale cava di "Via Reverberi Sud – area 1" all'interno del Sito 12b autorizzata con autorizzazione Comunale n. 83 del 17/08/2022 la più idonea

per la vicinanza al Frantoio Id. 15 per essere destinata a vasca di decantazione dei limi soggetta al solo riempimento con recupero delle acque.

Nella cava "Via Reverberi Sud – area 1" sarà destinata a vasca limi ed impermeabilizzata adeguatamente per il recupero delle acque solo la parte necessaria a garantire il ricevimento dei limi del frantoio Id. 15 per 3/4 anni affinché la Cava "La vigna" possa essere allestita a cicli di riempimento e svuotamento.

La Cava "Via Reverberi Sud – area 1" prevede un volume di ghiaie estraibili di circa 250.000 mc. E considerando che:

- l'impermeabilizzazione del fondo e delle scarpate occuperà un volume di circa 40.000 mc;
- un eventuale setto di separazione per parzializzarla occuperebbe un volume di circa 20.000 mc;
- la parte nord debba essere tombata a piano campagna per circa 50.000 mc per ospitare la pista di transito dei mezzi pesanti in uscita dalla parte Ovest del sito 12b.

rimane un volume dell'invaso di circa 140.000 mc per la sedimentazione delle acque torbide.

In considerazione dei 32.400 mc/anno di fango addensato (limi ed acqua) che produce l'impianto la cava di "Via Reverberi Sud – area 1" può ricevere limi per un periodo di circa 4 anni più che sufficiente per allestire la "Cava la Vigna".

Una volta allestita la "Cava la Vigna" e reindirizzate le acque torbide su di essa nella cava "Via Reverberi Sud – area 1" si attenderà l'essiccamento dei limi e si completerà il riempimento residuo con terre e rocce da scavo provenienti dall'esterno.

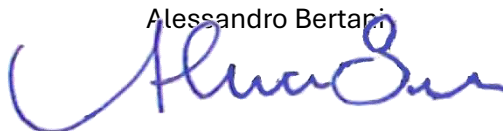
Si osserva pertanto che, a fronte della necessità di Emiliana Conglomerati di individuare un sito temporaneamente alternativo alla Cava "La Vigna", la Cava di "Via Reverberi Sud – area 1" del sito 12 b:

- debba essere inserita nel paragrafo 7.3 VASCHE DI DECANTAZIONE LIMI DI FRANTOIO della Relazione tecnica del PCA come vuoto estrattivo destinato a bacino di decantazione dei limi del frantoio Id. 15 che una volta terminata la sua funzione (al completato allestimento della Cava la Vigna a cicli di riempimento e svuotamento) sia dismessa interrompendo il convogliamento delle torbide ed attendendo l'inspessimento e l'essiccazione del deposito;
- debba essere inserita nella Sezione 3.04 delle NORME TECNICHE INTEGRATIVE del PCA alla stregua e con le stesse regole del sito 4a soggetto al solo riempimento con limi di frantoio e contestuale recupero delle acque, successivo inspessimento ed essiccazione senza cicli di svuotamento.
- debba prevedere nell'allegato 6 delle N.T.A. "SCHEDE PROGETTO" l'attività di vasca di decantazione dei limi a servizio del frantoio Id. 15.

Si allega alla presente il cronoprogramma aggiornato con le Previsioni di recupero secondo quanto osservato.

Emiliana Conglomerati S.p.a.

Alessandro Bertani



Allegati:

- Cronoprogramma

EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.		CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI ESTRATTIVE E DI RECUPERO																			
Id.	DENOMINAZIONE SITO	CRONOLOGIA DI ATTUAZIONE	<2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038
16b	San Lorenzo 2	E0	② 4°anno	② 5°anno	② 6°anno	② 7°anno	② 8°anno	② 9°anno													
12b	Cava Reverberi Area Sud (3 stralci Autorizzativi)	E0				① Autoriz	① 1°anno	① 2°anno	① 3°anno												
		E1							② Autoriz	② 1°anno	② 2°anno	② 3°anno	② 4°anno	② 5°anno							
		E2												③ Autoriz	③ 1°anno	③ 2°anno	③ 3°anno	③ 4°anno	③ 5°anno		
21a	Cava Fornace 1 (2 stralci Autorizzativi)	E0	① 3°anno	① 4°anno	① 5°anno	① 6°anno	① 7°anno	① 8°anno	① 9°anno												
		E1							② Autoriz	② 1°anno	② 2°anno	② 3°anno	② 4°anno	② 5°anno							

A
Z
I
O
N
E

E
S
T
R
A
T
T
I
V
A

13a	Cava La Vigna	R0	① 1°anno	① 2°anno	① 3°anno	① 4°anno	① 5°anno	① 6°anno	① 7°anno	Vasca Limi	Vasca Limi	Vasca Limi	Vasca Limi	Vasca Limi	Vasca Limi	Vasca Limi	Vasca Limi	Vasca Limi	Vasca Limi	Vasca Limi	Vasca Limi
16b	San Lorenzo 2	R0	② 4°anno	② 5°anno	② 6°anno	② 7°anno	② 8°anno	② 9°anno	③ 1°anno	③ 2°anno	③ 3°anno	③ 4°anno	bacino	bacino	bacino	bacino	bacino	bacino	bacino	bacino	bacino
17	Cava Isolabella Nord	R0			Autoriz P.C. Discarica	P.Chiu. Discarica	P.Chiu. Discarica	P.Chiu. Discarica	② Autoriz	② 1°anno											
30b	Cava Trinelli	R0					① Autoriz	① 1°anno	① 2°anno	① 3°anno	① 4°anno	① 5°anno	① 6°anno								
11	Cava Ghinelli	R1						① Autoriz	① 1°anno	① 2°anno	① 3°anno	① 5°anno									
19	Cava Isolabella Sud	R2						① Autoriz	① 1°anno												
12b	Cava Reverberi Sud Area ①	R2				① Autoriz	① 1°anno	① 2°anno	① 3°anno	① 1°anno	① 2°anno	① 3°anno	① 4°anno	① 5°anno	① 1°anno	① 2°anno					
22a	Cava Il Pino	R3						① Autoriz	① 1°anno	① 2°anno	① 3°anno	① 4°anno	① 5°anno	① 6°anno							
22b	Cava Il Ciliegio	R3						P.Chiu. Discarica	P.Chiu. Discarica	P.Chiu. Discarica	P.Chiu. Discarica	P.Chiu. Discarica	P.Chiu. Discarica	① 6°anno							
23	Cava Il Pioppo	R3						① Autoriz	① 1°anno	① 2°anno	① 3°anno	① 4°anno	① 5°anno	① 6°anno							
12b	Cava Reverberi Area Sud ② & ③	R4							② Autoriz	② 1°anno	② 2°anno	② 1°anno	② 2°anno	② 3°anno	② 4°anno	② 5°anno	③ 1°anno	③ 2°anno	③ 3°anno	③ 4°anno	③ 5°anno
21a	Cava Fornace 1	R5	① 3°anno	① 4°anno	① 5°anno	① 6°anno	① 7°anno	① 8°anno	① 9°anno	② 1°anno	② 2°anno	② 3°anno	② 4°anno	② 5°anno	③ 1°anno	③ 2°anno	③ 3°anno	bacino	bacino	bacino	bacino

R
E
C
U
P
E
R
O

A
M
B
I
E
N
T
A
L
E

	Fase Estrattiva L.R. 17/91
	Sist. Morfologica:Materiali Terrosi
	Sist. Morfologica: Limi
	Sist. Vegetazionale
	Destinazione Bacino Uso Irriguo
	Uso a servizio dell'impianto frantoio

① ② ③	Stralci Attuativi delle previsioni
1° - 5°	Annualità
Vasca Limi	Sito a servizio dell'impianto con cicli di riempimento e svuotamento

Modifica al cronoprogramma con Inserimento del ① stralcio Attuativo della cava Reverberi come vasca del limo con recupero acqua di lavaggio fino alla ricolma



ESCAVAZIONE
E LAVORAZIONE
MATERIALI LAPIDEI

CALCESTRUZZI
PREMESCOLATI
NORMALI E LEGGERI

CONGLOMERATI
BITUMINOSI
MISTI CEMENTATI

LAVORI STRADALI
CONSEGNA CON
AUTOMEZZI PROPRI

CALCESTRUZZI CORRADINI SPA

Via XXV Aprile, 70

42013 Salvaterra di Casalgrande (RE)

telefono 0522/62.03.45

telefax 0522/62.09.00

cas.post. n.18 - 42048 Rubiera (RE)

capitale sociale int. vers. € 10.140.000,00

reg.imp. RE 00674130356

R.E.A. N°:RE 149615 - MO 221623

codice fiscale/partita iva 00674130356

Spett.le

COMUNE DI CASALGRANDE

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 1

42013 CASALGRANDE (RE)

Indirizzo pec: casalgrande@cert.provincia.re.it

Casalgrande, li 05/12/2025

ns. rif. 789/CAVE/FR

vs. rif.

*** **

Oggetto : Osservazioni al Deposito del Piano di Coordinamento Attuativo del Polo estrattivo "Secchia".

Rif. : Piano di Coordinamento Attuativo del Polo estrattivo "Secchia" BURERT n° 252 del 08.10.2025.

*** **

Il sottoscritto Romano Frascari, nato a Casalgrande (RE) il 13.07.1951, nella sua qualità di Legale Rappresentante della società CALCESTRUZZI CORRADINI S.p.a. (C.F. 00674130356), con sede a Salvaterra di Casalgrande (RE), Via XXV Aprile, 70;

premesse che :

- l'Azienda Calcestruzzi Corradini Spa opera nel settore estrattivo coltivando aree di cava di sabbia e ghiaia, situate in Comune di Casalgrande, per produzione di inerti pregiati destinati al settore edile e stradale;
- parte delle aree di cava in esercizio attuale e di futura escavazione, regolarmente concesse a fini estrattivi alla Calcestruzzi Corradini Spa, risultano di Proprietà della Corradini Ella, titolare di omonima Azienda Agricola, iscritta alla CCIAA dell'Emilia con Numero REA 209534 con sede in Viale Camillo Prampolini n, 29, Rubiera (RE) che opera nel settore agricolo con produzione di cereali e seminativi;

considerato che :

- con verbale della Delibera della Giunta Comunale n° 137 del 23.09.2025 il Comune di Casalgrande ha assunto il " Progetto di piano di coordinamento attuativo PCA del polo estrattivo " Secchia " (in riferimento al vigente piano comunale delle attività estrattive PAE) " ;

pag. 1

**Cantieri di materiali ghiaiosi,
centrali di betonaggio,
conglomerati bituminosi
e misti cementati:**

RUBIERA (RE)
Via per Salvaterra
Tel. 0522.620345

BRUGNOLA VILLALUNGA
di Casalgrande (RE)
tel. 0522.841132

CAMPOGALLIANO (MO)
Via Albone
Tel. 059.526963

- in data 08.10.2025 il Comune di Casalgrande ha depositato il Piano di Coordinamento Attuativo PCA del Polo estrattivo “ Secchia “ tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna al n° 252 ;

rilevato che :

rispetto ai contenuti degli elaborati di cui al Prot. Gen. n° 8744 del 02/05/2025, la Giunta Comunale ha proposto alcune modifiche, recepite ed esplicitate nell’**Allegato A** depositato; evidenziate nell’elaborato denominato “
z-All0A_PCA25_Sinottica_NTAIntegrativeSett25 “ e di seguito riportate :

Sezione 3.04 DESTINAZIONE DEI VUOTI ESTRATTIVI A SERVIZIO DEL CICLO DI RECUPERO DELLE ACQUE DI LAVAGGIO GHIAIA DEI FRANTOI – VASCHE LIMI

- (a) E' riconosciuta ai vuoti lasciati dall'attività estrattiva nei siti id. 4a, 6a e 7a tramite invaso unico, 13a, 30c la funzione di servizio all'attività impiantistica dei rispettivi esercenti, in particolar modo nell'ambito del ciclo idrico di recupero delle acque, come bacino di decantazione delle torbide di risulta dal lavaggio della ghiaia, previo i necessari interventi di allestimento dell'invaso per la funzione di tenuta idrica e di barriera di confinamento ai sensi dell'art. 33 delle NTA del PAE e comunque nel rispetto della stabilità delle scarpate.

Preliminarmente alla sua messa in esercizio, la funzione di vasca di decantazione limi sarà da prevedersi ed autorizzarsi nell'ambito dei PCS e nei progetti di riassetto ambientale delle singole cave, oltre che integrarsi nell'AUA dell'impianto di lavorazione collegato.

- (b) Per i siti n. 13a, 6a e 7a nonché 30c è ammessa la funzione di servizio impiantistico di Vasca di Decantazione Limi secondo cicli di svuotamento periodico, per tutta la vita utile residua dell'impianto collegato. La conclusione degli interventi di sistemazione ambientale è rinviata alla dismissione della vasca limi conseguente alla cessazione dell'attività del rispettivo impianto di frantumazione.

~~Per~~ L'esercizio delle vasche di decantazione limi secondo cicli di riempimento e svuotamento fino alla dismissione dell'attività impiantistica ~~l'esercente potrà scegliere di rimanere nell'ambito della L.R. 17/01 ovvero avvalersi del D.Lgs 117/2008 slegandosi dalla L.R. 17/01. In tal caso, nell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Casalgrande ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 117/2008 confluirà la garanzia finanziaria a copertura dei lavori di chiusura della vasca secondo la morfologia e la sistemazione vegetazionale pianificata dal PAE~~ potrà avvenire nel rispetto della disciplina del PAEvar2021, facendo salvo gli eventuali accordi ed intese di cui all'art. 49 della NTA.

In ogni caso la gestione ed il ciclo idrico impiantistico che coinvolge la vasca di decantazione limi dovrà ricomprendersi anche nell'AUA dell'impianto collegato.

- ~~(c) Considerato lo maggior tempistico del processo di decantazione, quindi della conclusione del recupero dei siti destinati a vasca di decantazione, la validità del titolo autorizzativo rilasciato si intende automaticamente rinnovato dal Comune di Casalgrande fino al fine vita della vasca limi, senza che ciò costituisca motivo di disattendimento delle previsioni e ingiustificato prolungamento del cantiere estrattivo, ovvero motivo di applicazione degli art. 6.2 co.2bis e art. 49 co.2 delle NTA del PAEvar2021.~~



**CALCESTRUZZI
CORRADINI**

ESCAVAZIONE
E LAVORAZIONE
MATERIALI LAPIDEI

CALCESTRUZZI
PREMESCOLATI
NORMALI E LEGGERI

CONGLOMERATI
BITUMINOSI
MISTI CEMENTATI

LAVORI STRADALI
CONSEGNA CON
AUTOMEZZI PROPRI

Sezione 3.06 PERMANENZA DELLE AREE FORESTALI DI NUOVO IMPIANTO

- (a) Le coperture forestali di nuovo impianto conseguenti ai progetti di sistemazione finale e concorrenti al disegno naturalistico di recupero pianificato nelle aree ricomprese nel Polo Estrattivo Secchia – Casalgrande, assumono destinazione vincolante ai fini della loro permanenza anche successivamente al quinquennio di manutenzione stabilito dalle autorizzazioni estrattive. In tali superfici valgono le disposizioni e prescrizioni del Sistema Forestale e Boschivo del PTCP e PSC.

osserva e chiede:

- 1°) per quanto riguarda la “ *Sezione 3.04 DESTINAZIONE DEI VUOTI ESTRATTIVI A SERVIZIO DEL CICLO DI RECUPERO DELLE ACQUE DI LAVAGGIO GHIAIA DEI FRANTOI – VASCHE LIMI* ” :

la validità di quanto già proposto in sede di presentazione del PCA (Prot. 8744 del 08.05.2025) senza dover ricorrere ad accordi e/o intese di cui all’art. 49 delle NTA di PAE.

Quanto sopra, in considerazione del fatto che i vuoti lasciati dall’attività estrattiva sono stati riconosciuti come funzionali agli impianti stessi.

Pertanto **osserva e chiede** che la Sezione 3.04 sia indicata come segue:

Sezione 3.04 DESTINAZIONE DEI VUOTI ESTRATTIVI A SERVIZIO DEL CICLO DI RECUPERO DELLE ACQUE DI LAVAGGIO GHIAIA DEI FRANTOI – VASCHE LIMI.

- (a) È riconosciuta ai vuoti lasciati dall’attività estrattiva nei siti id. 4a, 6a e 7a tramite invaso unico, 13a, 30c la funzione di servizio all’attività impiantistica dei rispettivi esercenti, in particolar modo nell’ambito del ciclo idrico di recupero delle acque, come bacino di decantazione delle torbide di risulta dal lavaggio della ghiaia, previo i necessari interventi di allestimento dell’invaso per la funzione di tenuta idrica e di barriera di confinamento ai sensi dell’art. 33 delle NTA del PAE e comunque nel rispetto della stabilità delle scarpate.
Preliminarmente alla sua messa in esercizio, la funzione di vasca di decantazione limi sarà da prevedersi ed autorizzarsi nell’ambito dei PCS e nei progetti di riassetto ambientale delle singole cave, oltre che integrarsi nell’AUA dell’impianto di lavorazione collegato.
- (b) Per i siti n. 13a, 6a e 7a nonché 30c è ammessa la funzione di servizio impiantistico di Vasca di Decantazione Limi secondo cicli di svuotamento periodico, per tutta la vita utile residua dell’impianto collegato. La conclusione degli interventi di sistemazione ambientale è rinviata alla dismissione della vasca limi conseguente alla cessazione dell’attività del rispettivo impianto di frantumazione.

pag. 3



Per l'esercizio delle vasche di decantazione limi secondo cicli di riempimento e svuotamento fino alla dismissione dell'attività impiantistica, l'esercente potrà scegliere di rimanere nell'ambito della L.R. 17/91 ovvero avvalersi del D.Lgs 117/2008 slegandosi dalla L.R. 17/91.

In tal caso, nell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Casalgrande ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 117/2008 confluirà la garanzia finanziaria a copertura dei lavori di chiusura della vasca secondo le morfologie e la sistemazione vegetazionale pianificata dal PAE. In ogni caso la gestione ed il ciclo idrico impiantistico che coinvolge la vasca di decantazione limi dovrà ricomprendersi anche nell'AUA dell'impianto collegato.

- (c) Considerate le maggiori tempistiche del processo di decantazione, quindi della conclusione del recupero dei siti destinati a vasca di decantazione, la validità del titolo autorizzativo rilasciato si intende automaticamente rinnovato dal Comune di Casalgrande fino al fine vita della vasca limi, senza che ciò costituisca motivo di disattendimento delle previsioni o ingiustificato prolungamento del cantiere estrattivo, ovvero motivo di applicazione degli art. 6.2 co. 2bis e art. 49 co.2 delle NTA del PAEvar2021.

2°) per quanto riguarda la “ *Sezione 3.06 PERMANENZA DELLE AREE FORESTALI DI NUOVO IMPIANTO* “, **osserva e chiede la seguente modifica :**

“ **Per** le coperture forestali di nuovo impianto conseguenti ai progetti di sistemazione finale e concorrenti al disegno naturalistico di recupero pianificato nelle aree ricomprese nel Polo Estrattivo Secchia – Casalgrande, ~~assumono destinazione vincolante ai fini della loro permanenza anche~~ successivamente al quinquennio di manutenzione stabilito dalle autorizzazioni estrattive, **è facoltà del Proprietario delle aree di ex cava:**

- (a) riconvertire le aree a destinazione agricola produttiva (seminativi e/o prativi) a servizio di Azienda Agricola;
- (b) riconvertire le aree ad impianti fotovoltaici a servizio delle attività impiantistiche degli esercenti, per autoconsumo aziendale, in linea con gli obiettivi del PNRR a supporto della diffusione delle energie rinnovabili ;
- (c) mantenere le coperture forestali di nuovo impianto .
In tali superfici valgono le disposizioni e prescrizioni del Sistema Forestale e Boschivo del PTCP e PSC “



ESCAVAZIONE
E LAVORAZIONE
MATERIALI LAPIDEI

CALCESTRUZZI
PREMESCOLATI
NORMALI E LEGGERI

CONGLOMERATI
BITUMINOSI
MISTI CEMENTATI

LAVORI STRADALI
CONSEGNA CON
AUTOMEZZI PROPRI

Fiducioso nell'accoglienza di quanto sopra osservato, si rimane a disposizione e si porgono distinti saluti



FIRMATO DIGITALMENTE
FRASCARI ROMANO
LEGALE RAPPRESENTANTE